



ForTi

Fortificazioni Ticinesi

PERCORSO 06 San Jorio

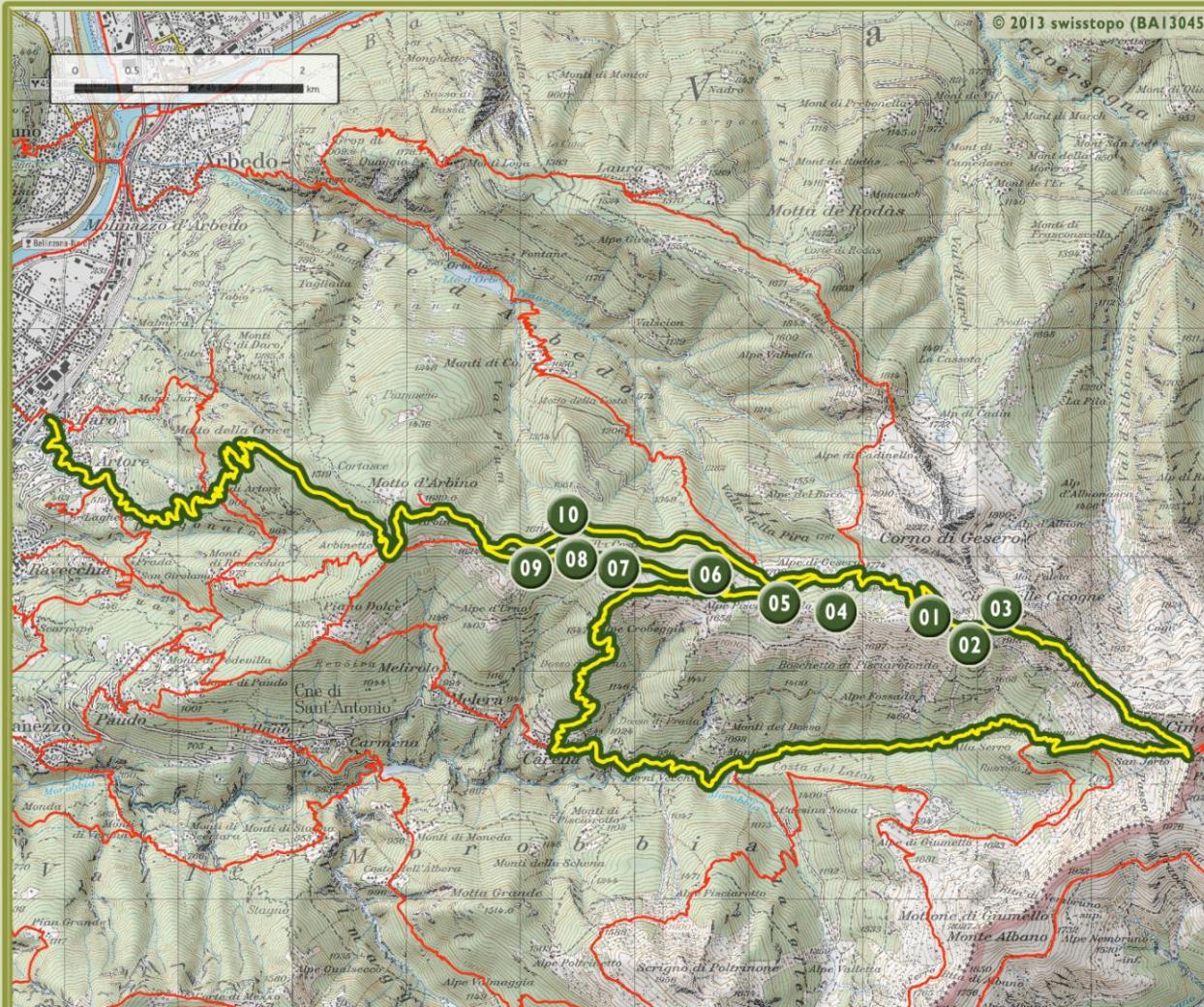
Tipo: sentiero di montagna
Typ: Bergwanderweg

Il progetto ForTi

In virtù della sua posizione geografica il Ticino ha da sempre avuto una funzione strategica anche dal punto di vista militare. L'apparato difensivo ticinese, realizzato in più tappe a partire dalla fine del XIX secolo e sviluppato in concomitanza ai due grandi eventi bellici, riflette tale passato e l'importante ruolo difensivo del Ticino. Il progetto ForTi intende valorizzare alcune fortificazioni militari storiche e benefici di finanziamenti Interreg cantonali e federali. In Ticino undici percorsi dislocati su tutto il territorio permettono di scoprire, oltre a magnifici paesaggi, i punti di massimo interesse militare: dalle piazze d'armi del Monte Ceneri e di Airolo, alle batterie di fiancheggiamento di Magadino e Spina, alle opere d'artiglieria.

Das Projekt ForTi

Aufgrund seiner geografischen Lage besass das Tessin schon immer eine wichtige strategische Funktion, nicht zuletzt auch aus militärischer Sicht. Das Verteidigungssystem des Tessins wurde in mehreren Etappen ab Ende des 19. Jahrhunderts errichtet und im Verlauf der beiden Weltkriege ausgebaut. Es widerspiegelt die zentrale Rolle, welche das Tessin für die Landesverteidigung gespielt hat. Das Projekt beabsichtigt, einige der wichtigsten historischen Befestigungsanlagen wieder sichtbar zu machen. Es wird sowohl aus Interreg-Mitteln vom Kanton Tessin wie auch vom Bund finanziell unterstützt. Elf über das ganze Tessin verstreute Wanderwege erlauben es, die aus militärhistorischer Sicht interessantesten Orte sowie grossartige Landschaften zu entdecken: von den Waffenplätzen auf dem Monte Ceneri und von Airolo, über die Flankierbatterien von Magadino und Spina bis zu den Artilleriewerken.



Percorso|Strecke: Bellinzona FFS - Capanna Gesero (Via Sass Guidà) - Biscia - San Jorio

Percorso|Strecke: Carena - San Jorio - Biscia - Capanna Gesero - Carena

Percorso|Strecke: Capanna Gesero - Alpe di Gesero - Sass Guidà - Bellinzona FFS

Percorso|Strecke: Capanna Gesero - Biscia - San Jorio - Carena

Percorso|Strecke: Capanna Gesero - Alpe della Costa - Sass Guidà - Capanna Gesero

Lunghezza|Länge: 17 km

Lunghezza|Länge: 16 km

Lunghezza|Länge: 13 km

Lunghezza|Länge: 11 km

Lunghezza|Länge: 7 km

Dislivello|Höhenmeter: 2320 m

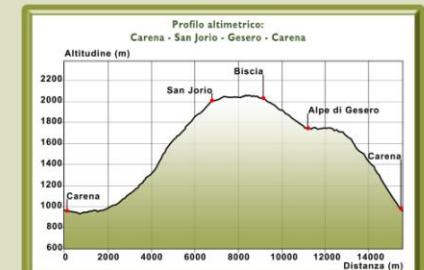
Dislivello|Höhenmeter: 1496 m

Dislivello|Höhenmeter: 206 m

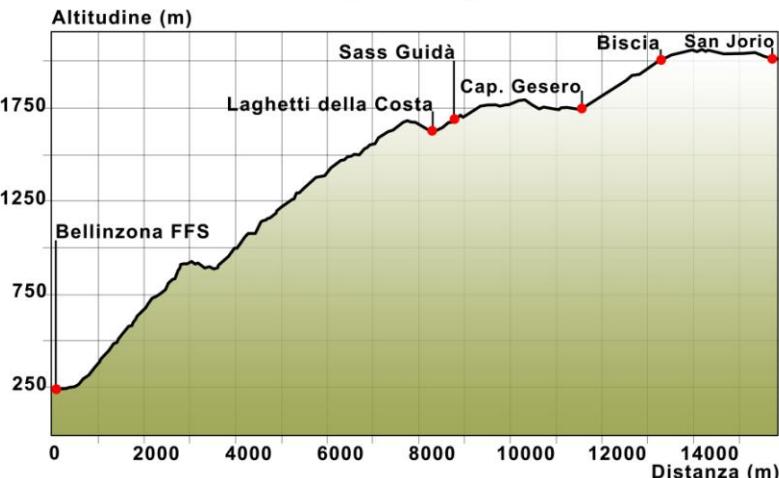
Dislivello|Höhenmeter: 634 m

Dislivello|Höhenmeter: 340 m

- 01 Accantonamenti alla Biscia
Unterkünfte an der Biscia
- 02 Trincea e posizione d'arma Biscia
Schützengraben und Waffenstellung Biscia
- 03 Posizione d'arma Cima delle Cicogne (A8097)
Waffenstellung Cima delle Cicogne (A8097)
- 04 Trincea Biscia I
Schützengraben Biscia I
- 05 Trincea Biscia 2
Schützengraben Biscia 2
- 06 Trincea Alpe di Gesero
Schützengraben Alpe di Gesero
- 07 Trincea crinale Gesero - Sass Guidà I
Schützengraben Gesero-Grat - Sass Guidà I
- 08 Trincea crinale Gesero - Sass Guidà 2
Schützengraben Gesero-Grat - Sass Guidà 2
- 09 Ricovero e locale di guardia Sass Guidà
Unterstand und Wachtlokal Sass Guidà
- 10 Caposaldo Alpe della Costa
Stützpunkt Alpe della Costa



Profilo altimetrico:
Bellinzona FFS - San Jorio



Il settore del San Jorio, saldamente collegato a quello del Gesero, era posto a difesa del confine con l'Italia a protezione della cosiddetta "Fortezza Bellinzona".

L'importanza di quest'area è dimostrata dalla costruzione tra il 1909 e il 1912 di alcuni ricoveri e di una strada carrozzabile che saliva da Arbedo. L'opera fu costruita dal Dipartimento militare federale, che diede seguito alla richiesta del Patriziato di Arbedo di diminuire la pendenza della strada dal 15% al 10% per favorire la transumanza verso l'Alpe di Gesero. Il Patriziato si assunse i costi supplementari di fr. 18'000.- (10%).

Nell'estate del 1911 il tracciato Arbedo-Stabio Pto. 741 era terminato, ma nel 1928 la grande frana del Motto di Arbino interruppe la strada: si dovettero cercare delle vie alternative per raggiungere la zona della Biscia. Fu quindi migliorata la strada militare che da Roveredo (GR) sale a Laura, prolungandola fino al Gesero.

Durante la prima guerra mondiale, tra il 1915 e il 1917, furono costruite molte opere campali sul crinale dalla Biscia in direzione del Motto della Croce. Furono compiuti lavori di consolidamento del terreno e formazione di trincee, ricoveri e posizioni d'arma per cannoni calibro 12, 8.4 e 7.5 cm, mitragliatrici e lanciamine.

Con la mobilitazione generale nel 1939, il settore riacquistò importanza militare e fu ulteriormente fortificato per proteggere il Bellinzonese ed in particolare la Città di Bellinzona che dista circa 11 km in linea retta. Furono costruiti nuovi capisaldi e furono adattate e riutilizzate alcune trincee del primo conflitto mondiale tra la Biscia e il Sass Guidà.

Nonostante il degrado del tempo, molte di queste opere sono tutt'ora riconoscibili. L'itinerario proposto permette di scoprire in particolare le postazioni, ancora in buono stato, della Biscia e del Sass Guidà.

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTERIZZA
ITALIA-SVIZZERA 2007 - 2013
LE OPPORTUNITÀ NON HANNO CONFINI



ERSBV ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
BELLINZONENSE E VALLI



Fondazione Valle Morobbia

Informazioni:
Ufficio turistico di Bellinzona
Tel: +41 (0)91 825 21 31



www.forti.ch



Alpe di Gesero: trincee - Schützengraben (06)



Biscia: nido di mitragliatrice - Maschinengewehrstellung (01)

Der Geländeabschnitt am San Jorio-Pass, der sich eng an den Abschnitt am Gesero anschmiegt, musste zum Schutz der Festung Bellinzona zur Verteidigungslinie entlang der Grenze zu Italien ausgebaut werden.

Die militärische Bedeutung dieses Abschnitts wurde bereits mit dem Bau einiger Schutzräume und einer Fahrstrasse von Arbedo auf die Passhöhe zwischen 1909 und 1912 hervorgehoben. Diese Strasse wurde zwar vom Militärdepartement gebaut. Diese kam damit aber auch dem Anliegen des Patriziato di Arbedo entgegen, das Gefälle der Strasse von 15% auf 10% zu verringern, um den Alpaufzug auf die Alpe di Gesero zu erleichtern. Das Patriziato di Arbedo übernahm dafür die Zusatzkosten in der Höhe von Fr. 18'000.- (10% der gesamten Baukosten). Im Sommer 1911 war der Abschnitt Arbedo-Stabio (Punkt 741) fertiggestellt. Der grosse Bergsturz am Motto di Arbino von 1928 zerstörte jedoch wieder einen Teil der Militärstrasse, weshalb eine alternative Streckenführung gesucht werden musste, damit der Übergang bei der Biscia erreicht werden konnte. Schliesslich wurde die Militärstrasse, die von Roveredo (GR) auf den Monte Laura hinaufführt, ausgebaut und bis zum Gesero verlängert.

Während des Ersten Weltkriegs (1915 bis 1917) wurden auf dem Gebirgskamm von der Biscia zum Motto della Croce zahlreiche Befestigungsanlagen gebaut. Außerdem wurde das Gelände stabilisiert, Schützengräben, Unterständen, Kanonenstellungen für Geschütze mit Kaliber 12, 8.4 und 7.5 cm sowie Stellungen mit Maschinengewehren und Minenwerfern errichtet.

Mit der Generalmobilmachung von 1939 gewann das Gebiet wieder vermehrt an militärischer Bedeutung. Weitere Befestigungsmassnahmen wurden ergreiften, damit der Schutz des Bellinzonese und insbesondere der Stadt Bellinzona, die lediglich 11 Kilometer Luftlinie von der Grenze entfernt ist, gewährleistet werden konnte. Es wurden neue Bollwerke errichtet und zudem wurden einige Schützengräben aus dem Ersten Weltkrieg zwischen der Biscia und dem Sass Guidà wiederhergestellt und reaktiviert.

Trotz des Zerfalls sind noch immer viele dieser Werke deutlich im Gelände erkennbar. Die vorgeschlagene Wanderroute ermöglicht es, vor allem die gut erhaltenen Stellungen der Biscia und des Sass Guidà zu entdecken.